

Università di Cagliari
Ordinamento didattico
del Corso di Laurea
in FILOSOFIA

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2026/2027

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	FILOSOFIA
Denominazione del corso in inglese	PHILOSOPHY
Classe	L-5 R Filosofia
Facoltà di riferimento	FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI PEDAGOGIA, PSICOLOGIA, FILOSOFIA
Altri Dipartimenti	DIPARTIMENTO DI LETTERE, LINGUE E BENI CULTURALI
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in FILOSOFIA
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale

FILOSOFIA

Lingua/e di erogaz. della didattica	ITALIANO
Sede amministrativa	CAGLIARI (CA)
Sedi didattiche	CAGLIARI (CA)
Indirizzo internet	https://web.unica.it/unica/it/crs_20_39.page
Ulteriori informazioni	
Il corso è	Trasformazione di corso 509
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di	14/10/2024
Data di approvazione del senato accademico	27/11/2024
Data parere nucleo	21/01/2008
Data parere Comitato reg. Coordinamento	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi,	28/12/2007
Massimo numero di crediti riconoscibili	48
Corsi della medesima classe	No

Numero del gruppo di affinità	1
-------------------------------	---

ART. 2 Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

I criteri della trasformazione sono sufficientemente motivati. La denominazione del CdS appare inequivocabile. Gli obiettivi formativi specifici delineano il profilo del laureato in Filosofia; descrivono analiticamente il CdS nei curricula (filosofico; demoetnoantropologico) in cui si intende articolarlo; giustificano le scelte di SSD effettuate; indicano l'attribuzione di 6 CFU per le competenze linguistiche (altri SSD per l'apprendimento della Lingua sono inseriti, a scelta, nelle Attività affini e integrative). Le modalità di erogazione della didattica e della verifica della preparazione sono precisate. I Risultati di apprendimento attesi sono espressi in modo essenziale seguendo i Descrittori europei. Le conoscenze richieste per l'accesso sono espone con nettezza; sono previsti, conformemente a quanto deciso dal CdF della Facoltà, corsi di recupero per eventuali debiti formativi. Sono ben delineate le caratteristiche della prova finale. L'insieme degli ambiti e dei SSD prescelti è consono agli obiettivi formativi e ai curricula progettati. Gli sbocchi professionali sono delineati e individuati anche attraverso le attività classificate dall'ISTAT. Le parti sociali hanno espresso parere positivo sulla riformulazione del CdS.

Il Nucleo prende atto degli adeguamenti effettuati in conformità alle osservazioni indicate dal CUN, adunanza del 24/02/2010.

ART. 3 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il giorno 28 dicembre 2007 è avvenuto l'incontro, previsto dalle norme vigenti per i Corsi di laurea in trasformazione, con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro. L'incontro è stato comune a tutti i Corsi di laurea della Facoltà, tutti in trasformazione per l'adeguamento ai Decreti Mussi. Le organizzazioni del mondo del lavoro erano costituite, tra gli altri, da rappresentanti dell'Editoria (nella persona del presidente dell'Associazione Editori Sardi e del titolare della Casa Editrice AV di Cagliari), del Giornalismo (Vicedirettore del quotidiano l'Unione Sarda), della Scuola (un Dirigente scolastico) e della formazione (Presidente dell'IFOLD di Cagliari), e dell'Associazione Culturale Imago Mundi (Presidente dell'Associazione). Dall'esame dei curricula sono emersi differenti pareri e specifiche indicazioni dei diversi rappresentanti del mondo del lavoro. Essi hanno espresso parere positivo sull'articolazione del Corso di laurea triennale in Filosofia e sulla sua funzionalità rispetto agli sbocchi professionali indicati. In particolare, il vice direttore del quotidiano 'L'Unione Sarda' ha giudicato in maniera positiva l'offerta rispetto alle competenze necessarie nel mondo del giornalismo. I rappresentanti del mondo della scuola e della formazione hanno approvato il piano generale dell'offerta formativa e hanno proposto di porre attenzione al coordinamento tra l'Università e la Scuola media superiore, per evitare uno scollamento fra le varie proposte didattiche.

Data del 28/12/2007

ART. 4 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il laureato in Filosofia avrà acquisito:

- una solida formazione di base nel campo della storia del pensiero filosofico e scientifico antico, medievale, moderno e contemporaneo e nelle diverse direzioni della ricerca teorica, con particolare riferimento alla filosofia teoretica e morale, alla logica e filosofia della scienza, alla filosofia politica ed all'estetica;
- le competenze e capacità di confronto interdisciplinare tra le conoscenze filosofiche e quelle dell'ambito storico, letterario, demoetnoantropologico, psicologico, pedagogico e delle scienze sociali;
- la maturazione di un metodo di studio individuale acquisita principalmente attraverso l'analisi critica dei testi e delle fonti della tradizione filosofica;
- una formazione culturale di carattere generale, basata su conoscenze filosofiche, storiche, letterarie e scientifiche, funzionale allo sviluppo dello spirito critico e della capacità autonoma di giudizio;
- la padronanza di almeno una lingua straniera attraverso la frequenza di laboratori e lettorati e, eventualmente, la partecipazione al programma Erasmus;
- le abilità informatiche e capacità d'uso degli strumenti della comunicazione telematica mediante appositi laboratori;
- le abilità comunicative e di elaborazione di testi scritti anche mediante la partecipazione ad attività seminariali interne ai corsi.

Descrizione del percorso formativo:

Il piano di studi prevede, come attività di base, insegnamenti appartenenti all'ambito della storia della filosofia e delle istituzioni di filosofia, nonché delle discipline letterarie, linguistiche e storiche; come attività caratterizzanti, insegnamenti dell'ambito delle discipline filosofiche e di quelle scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche; come attività affini ed integrative, una scelta di insegnamenti volti all'approfondimento dei suddetti ambiti disciplinari. Altre attività previste sono i laboratori dell'area linguistico informatica, e l'eventuale svolgimento di tirocini formativi e di orientamento. Onde garantire una

offerta formativa multi- e transdisciplinare, il piano di studi riserva 12 CFU a scelta, consentendo inoltre agli studenti la richiesta di accreditamento di attività didattiche extra-curricolari. La prova finale consiste nella stesura di un elaborato sotto la guida di un docente del CdS e la sua discussione pubblica in Commissione di laurea. L'attività didattica viene svolta in forma di lezioni frontali, seminari e laboratori (lingua straniera e informatica). Le verifiche avverranno attraverso le prove d'esame, d'idoneità e la valutazione delle attività seminariali interne ai corsi. Nella svolgimento dell'attività formativa, verrà privilegiato l'utilizzo di testi classici della tradizione filosofica come strumento principale per la formazione di una metodologia critica di studio.

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

5.1 Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Nell'ambito della storia della filosofia e delle istituzioni di filosofia, il laureato in Filosofia avrà acquisito:

- capacità di comprendere dei testi filosofici;
- conoscenza delle linee generali della storia della filosofia e dei relativi contesti culturali;
- padronanza del lessico filosofico;
- capacità di riflessione teorica e di argomentazione logica;
- capacità di orientamento rispetto alla letteratura critica.

Tali conoscenze e capacità potranno essere conseguite grazie a: a) lezioni frontali dedicate all'inquadramento storico-critico delle principali tradizioni del pensiero filosofico e scientifico e alla lettura, spiegazione e commento di opere o parti di testo opportunamente selezionate tra i classici della filosofia; b) laboratori, esercitazioni e seminari, organizzati e guidati dai docenti, dedicati alle differenti metodologie interpretative e all'utilizzo degli strumenti bibliografici, ai metodi di analisi dei problemi e alle prassi della filosofia teoretica, della

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

filosofia morale, dell'estetica, della logica e della filosofia politica.

Nell'ambito delle discipline letterarie, linguistiche e storiche lo studente avrà acquisito la conoscenza, a grandi linee, dello svolgimento delle dinamiche storiche dall'antichità ai giorni nostri, con riferimenti ai processi di trasformazione dei diversi contesti storici, culturali, economici e sociali. Dovrà inoltre possedere nozioni base di bibliografia per potersi orientare nel panorama della letteratura critica e per utilizzare al meglio le risorse bibliografiche funzionali all'approfondimento dei diversi aspetti e argomenti di studio.

Tali conoscenze potranno essere acquisite grazie a: a) lezioni frontali incentrate sullo sviluppo diacronico degli eventi storici e sulle principali questioni storiografiche; b) laboratori, esercitazioni e seminari, organizzati e guidati dai docenti, su specifici temi e classici della letteratura e della storiografia.

Nell'ambito delle discipline demo-etnoantropologiche, psico-pedagogiche e sociologiche lo studente avrà acquisito la conoscenza dei principali problemi e metodi dell'antropologia culturale, dell'etnografia e dei metodi e modelli interpretativi propri delle scienze pedagogiche, psicologiche e sociologiche.

Tali conoscenze potranno essere acquisite grazie a: a) lezioni frontali dedicate alla spiegazione degli argomenti e dei metodi di indagine fondamentali dell'antropologia, della psicologia e della sociologia; b) laboratori, esercitazioni e seminari, organizzati e guidati dai docenti, dedicati all'individuazione delle differenti metodologie inerenti alle diverse discipline.

L'accertamento e la verifica dell'acquisizione delle competenze richieste negli ambiti sopra indicati si svolgerà attraverso colloqui orali che si terranno durante e al termine dei corsi degli insegnamenti curriculari.

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

5.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati del CdL avranno la capacità di:

- orientarsi nei diversi contesti culturali comprendendone adeguatamente la loro genesi storica;
- intervenire adeguatamente riguardo alle questioni emergenti nei differenti contesti culturali, politici e sociali;
- risolvere problemi complessi mettendo in atto metodi e strategie argomentative indirizzate alla individuazione di soluzioni efficaci;
- organizzare e reperire appropriate informazioni, fonti e indicazioni bibliografiche.

Tali capacità di applicare conoscenze e comprensione verranno acquisite dallo studente attraverso la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, laboratori nei quali gli studenti si eserciteranno nella lettura, nella comprensione e nell'interpretazione di testi e delle problematiche da un punto di vista storico-filosofico, teoretico, logico e nel confronto con i contenuti fondamentali della letteratura, della storia e della ricerca bibliografica.

La verifica dell'acquisizione delle competenze in elenco sarà verificata attraverso puntuali accertamenti periodici, relazioni scritte e orali - anche seminariali - che si terranno durante lo svolgimento dei corsi, in vista dell'esame finale e in occasione della stesura e della discussione della tesi di laurea.

ART. 6 Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Ai nuovi iscritti è richiesto,

oltre alla padronanza della lingua italiana, il possesso di strumenti logico-linguistici di base e un buon livello di cultura generale. Tali competenze verranno verificate attraverso un test obbligatorio, ma non selettivo, somministrato prima dell'inizio delle lezioni. Eventuali carenze dovranno essere colmate con modalità di volta in volta stabilite dal Regolamento didattico.

ART. 7 Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella stesura, sotto la guida di un docente, di un elaborato di argomento attinente a una delle discipline insegnate nel CdS, e nella sua discussione pubblica in Commissione di laurea. La valutazione dell'elaborato terrà principalmente conto dei criteri di chiarezza e organicità argomentativa e di capacità di sintesi ed espositive.

ART. 8 Sbocchi Professionali

OPERATORE SOCIO-CULTURALE

8.1 Funzioni

- Coordinamento di attività nell'ambito della formazione e della comunicazione culturale
- Promozione e gestione delle relazioni interculturali
- Organizzazione, promozione e pubblicizzazione di eventi culturali
- Collaborazione nella gestione di archivi e biblioteche
- Esecuzione di ricerche documentarie
- Gestione delle richieste di informazione

ART. 8 Sbocchi Professionali

8.2 Competenze

- Capacità di analisi di casi che coinvolgono la salvaguardia della dignità della persona
- Capacità di costruire e comunicare argomentazioni relative a dissensi di natura etico-politica
- Capacità di elaborare strategie di mediazione tra saperi diversi
- Capacità di definire ed argomentare proposte di soluzione a situazioni di criticità in ambito politico e sociale
- Capacità di individuazione, scomposizione analitica e valutazione critica delle argomentazioni rilevanti nella interazione sociale
- Competenze nell'utilizzazione degli strumenti e dei metodi della comunicazione (anche in lingua straniera) e dell'informatica

8.3 Sbocco

- Enti, aziende ed organizzazioni che operano nel campo culturale
- Biblioteche e archivi pubblici e privati
- Fondazioni e associazioni umanitarie e culturali

COLLABORATORE UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE ESTERNA

8.4 Funzioni

- Organizzazione di attività formative, culturali e promozionali
- Esecuzione di ricerche documentarie
- Ricerca e individuazione delle informazioni
- Preparazione e stesura di testi, comunicati e report informativi

ART. 8 Sbocchi Professionali

8.5 Competenze

- Capacità di elaborare strategie di mediazione tra saperi diversi
- Capacità di definire ed argomentare proposte di soluzione a situazioni di criticità in ambito politico e sociale
- Capacità di selezionare e organizzare informazioni e documentazione da fonti specifiche e repertori
- Capacità di individuazione, scomposizione analitica e valutazione critica delle argomentazioni rilevanti nella interazione sociale
- Competenze trasversali di tipo comunicativo-relazionale che includono la capacità di valorizzazione e gestione dei gruppi di lavoro
- Capacità di analisi dei bisogni in situazioni complesse
- Capacità di comunicazione e di relazione con il pubblico
- Competenze nell'utilizzazione degli strumenti e dei metodi della comunicazione (anche in lingua straniera) e dell'informatica

8.6 Sbocco

- Enti, aziende ed organizzazioni che operano nel campo culturale
- Biblioteche e archivi pubblici e privati
- Fondazioni e associazioni umanitarie e culturali
- Istituzioni pubbliche e private

ADDETTO AI SERVIZI DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

8.7 Funzioni

- Coordinamento di attività nell'ambito della formazione e della comunicazione
- Supporto alla gestione di risorse umane in istituzioni pubbliche e aziende private
- Gestione delle richieste di informazione
- Preparazione e stesura di testi, comunicati e report informativi

ART. 8 Sbocchi Professionali

8.8 Competenze

- Capacità di elaborare strategie di mediazione tra saperi diversi
- Capacità di definire ed argomentare proposte di soluzione a situazioni di criticità in ambito politico e sociale
- Capacità di individuazione, scomposizione analitica e valutazione critica delle argomentazioni rilevanti nella interazione sociale
- Competenze trasversali di tipo comunicativo-relazionale che includono la capacità di valorizzazione e gestione dei gruppi di lavoro
- Capacità di comunicazione e di relazione con il pubblico
- Competenze nell'utilizzazione degli strumenti e dei metodi della comunicazione (anche in lingua straniera) e dell'informatica

8.9 Sbocco

- Enti, aziende ed organizzazioni che operano nel campo culturale
- Biblioteche e archivi pubblici e privati
- Fondazioni e associazioni umanitarie e culturali
- Istituzioni pubbliche e private

REDATTORE ED EDITOR DI TESTI

8.10 Funzioni

- Consulenza editoriale e culturale
- Editor di testi
- Preparazione e stesura di testi, comunicati e report informativi
- Esecuzione di ricerche documentarie

ART. 8 Sbocchi Professionali**8.11 Competenze**

- Capacità di selezionare e organizzare documenti e informazioni da repertori e fonti
- Competenze nell'utilizzazione degli strumenti e dei metodi della comunicazione (anche in lingua straniera) e dell'informatica

8.12 Sbocco

- Enti, aziende ed organizzazioni che operano nel campo culturale
- Editoria e giornalismo tradizionale e multimediale
- Biblioteche e archivi pubblici e privati
- Fondazioni e associazioni umanitarie e culturali
- Istituzioni pubbliche e private

Il corso prepara alle

Classe		Categoria		Unità Professionale	
3.3.1	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	3.3.1.1	Segretari amministrativi, archivisti, tecnici degli affari generali e professioni assimilate	3.3.1.1.1	Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali
3.3.1	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	3.3.1.1	Segretari amministrativi, archivisti, tecnici degli affari generali e professioni assimilate	3.3.1.1.2	Assistenti di archivio e di biblioteca

ART. 8 Sbocchi Professionali

Classe		Categoria		Unità Professionale	
3.4.1	Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate	3.4.1.2	Tecnici dell'organizzazione e di fiere, convegni ed eventi culturali	3.4.1.2.1	Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali
3.4.4	Tecnici dei servizi culturali	3.4.4.2	Tecnici dei musei, delle biblioteche e professioni assimilate	3.4.4.2.2	Tecnici delle biblioteche

ART. 9 Quadro delle attività formative

L-5 R - Filosofia					
Tipo Attività Formativa: Base	CFU		GRUPPI	SSD	
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	48	72		GSPS-01/A	Filosofia politica
				PHIL-01/A	Filosofia teoretica

FILOSOFIA

				PHIL-02/A	Logica e filosofia della scienza
				PHIL-02/B	Storia della scienza e delle tecniche
				PHIL-03/A	Filosofia morale
				PHIL-05/A	Storia della filosofia
				PHIL-05/B	Storia della filosofia antica
				PHIL-05/C	Storia della filosofia medievale
Discipline letterarie, linguistiche e storiche	6	18		GSPS-03/A	Storia del pensiero politico
				HELL-01/B	Lingua e letteratura greca
				HIST-01/A	Storia medievale
				HIST-02/A	Storia moderna
				HIST-03/A	Storia contemporanea
				HIST-04/C	Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
				ITAL-01/A	Letteratura italiana
				LATI-01/A	Lingua e letteratura latina
				STAN-01/A	Storia greca
				STAN-01/B	Storia romana
Totale Base	54	90			

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU		GRUPPI	SSD	
Discipline filosofiche	30	42		PHIL-01/A	Filosofia teoretica
				PHIL-02/A	Logica e filosofia della scienza
				PHIL-03/A	Filosofia morale
				PHIL-04/A	Estetica
				PHIL-04/B	Filosofia e teoria dei linguaggi

FILOSOFIA

				PHIL-05/A	Storia della filosofia
				PHIL-05/B	Storia della filosofia antica
				PHIL-05/C	Storia della filosofia medievale
Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	18	30		GSPS-05/A	Sociologia generale
				GSPS-06/A	Sociologia dei processi culturali e comunicativi
				PAED-01/A	Pedagogia generale e sociale
				PAED-01/B	Storia della pedagogia e dell'educazione
				PAED-02/B	Pedagogia sperimentale
				PSIC-01/A	Psicologia generale
				PSIC-02/A	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
				PSIC-03/A	Psicologia sociale
				SDEA-01/A	Discipline demoetnoantropologiche
Totale Caratterizzante	48	72			

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU		GRUPPI	SSD	
Attività formative affini o integrative	18	48			
Totale Affine/Integrativa	18	48			

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU		GRUPPI	SSD	
A scelta dello studente	12	12			
Totale A scelta dello studente	12	12			

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale			CFU		GRUPPI	SSD	
Per la prova finale			9	9			
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera			3	3			
Totale Lingua/Prova Finale	12	12					

Tipo Attività Formativa: Altro			CFU		GRUPPI	SSD	
Ulteriori conoscenze linguistiche			0	3			
Abilità informatiche e telematiche			3	3			
Tirocini formativi e di orientamento			0	3			
Totale Altro	3	9					

Totale generale crediti	147	243
--------------------------------	------------	------------

ART. 10 Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

L'ambito presenta un congruo numero di insegnamenti volti, in generale, a potenziare il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissi dal CdL attraverso:

- il completamento e il rafforzamento delle conoscenze fornite allo studente dalle discipline di base (A) e caratterizzanti (B) previste dal percorso formativo del CdL;
- lo sviluppo delle capacità critiche dello studente grazie all'inserimento di insegnamenti di impostazione critico-metodologica;
- l'approfondimento delle conoscenze acquisite dallo studente con

l'inserimento di una serie di insegnamenti non compresi nelle discipline di base (A) e caratterizzanti (B) previste dal CdL, tale da ampliare l'orizzonte culturale e le capacità di mettere in relazione diversi campi del sapere.

In particolare, gli insegnamenti riguardanti le discipline storico-filosofiche consolidano le conoscenze di base e istituzionali, fornendo precise indicazioni metodologiche e critiche, tese a far emergere consapevolezza e autonomia di giudizio attraverso il confronto diretto sia con i testi classici della filosofia che con la relativa letteratura critica. Allo stesso modo, gli insegnamenti di filosofia teoretica, di estetica, di logica e filosofia della scienza focalizzano temi centrali dell'argomentazione teoretica, estetica e logica, in funzione dell'acquisizione di un maggiore capacità di analisi e di discussione dei problemi filosofici, estetici, logici ed epistemologici, visti, questi ultimi, anche in prospettiva storico-scientifica. Gli insegnamenti, di filosofia morale, di filosofia politica, antropologici e sociologici sono orientati a far maturare flessibilità mentale e senso critico, diretti alla comprensione della diversità dei processi in atto nella società attuale e della loro genesi storica, con riferimenti all'agire pratico e, in particolare, ai temi dell'integrazione sociale, del cosmopolitismo, della mediazione e della composizione dei conflitti. L'incremento di tali competenze è rafforzato da un'adeguata riflessione sul problema dei sistemi della comunicazione e del linguaggio. Gli insegnamenti di storia sono funzionali al conseguimento di una più esaustiva comprensione dei processi e delle dinamiche storiche nel lungo periodo (nell'arco che va dall'evo antico alla contemporaneità), in modo tale da aumentare le conoscenze relative alla comprensione della genesi e della trasformazione dei differenti contesti storico-culturali. Gli insegnamenti di biblioteconomia e bibliografia contribuiscono ad ampliare tali orizzonti conoscitivi, mettendo a disposizione specifiche indicazioni non solo sulla gestione e collocazione delle raccolte librerie, ma anche sulla storia del libro e della sua circolazione.